

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

ART.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, denominate anche progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1-bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal d. l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con l. 6 agosto 2021, n. 113 (c. d. progressioni verticali ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali per il periodo 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022 (c. d. progressioni verticali straordinarie). Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino al 31 dicembre 2025.

ART. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI ORDINARIE

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti:

- a) assunti a tempo indeterminato in servizio presso il comune di Randazzo al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato presso altri enti nel caso in cui l'assunzione presso il comune di Randazzo sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- c) in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- d) che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- e) non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al presente paragrafo sono i seguenti:

- a) per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c) per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

ART. 3 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti:

- a) assunti a tempo indeterminato e in servizio presso il comune di Randazzo al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato in alte pubbliche amministrazioni nel caso in cui l'assunzione presso il comune di Randazzo sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- c) che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili

in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;

d) non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali per il periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono riportati e trascritti. Ai dipendenti che non sono in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'esterno, è richiesta, a compensazione, una specifica anzianità di servizio:

- per il passaggio all'area degli operatori esperti è prevista un'anzianità di servizio pari ad otto anni;

- per il passaggio all'area degli istruttori a quella dei funzionari o dell'elevata qualificazione è prevista un'anzianità di servizio pari a dieci anni.

ART. 4 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La giunta comunale, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi degli articoli precedenti. Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno dieci giorni e diffuso a cura del responsabile del settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'avviso di cui al comma precedente contiene l'indicazione: a) dei requisiti di partecipazione; b) dei criteri e dei parametri di composizione della graduatoria di merito; c) delle modalità e dei tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza secondo le modalità previste nell'avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente utili alla partecipazione alla procedura, da riportare nello schema allegato all'avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'avviso di cui al secondo comma del presente articolo può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Il candidato è escluso dalle procedure selettive di cui al presente regolamento nelle seguenti ipotesi:

- assenza di uno dei requisiti prescritti nell'avviso di selezione;
- presentazione dell'istanza oltre il termine indicato nell'avviso di selezione;
- mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa;
- mancata allegazione all'istanza di una copia di un proprio documento di riconoscimento in caso di validità.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alle procedure selettive di cui al presente regolamento sono approvati con determina del responsabile del servizio personale.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E GRADUATORIA

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sono effettuate da un'apposita commissione che definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri ed i parametri indicati nel documento allegato al presente regolamento sub lettera A.

La commissione di cui al primo comma del presente articolo è convocata dal segretario generale del comune di Randazzo, che la presiede, ed è composta, oltre che dal presidente,

dal comandante della polizia municipale, dal responsabile del servizio personale, dal responsabile del settore lavori pubblici e dal responsabile del settore edilizia ed urbanistica. La commissione di cui al presente articolo è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei propri componenti.

La commissione effettua le proprie valutazioni a maggioranza assoluta dei presenti ed attenendosi alle indicazioni del documento allegato al presente regolamento sub lettera A. In caso di necessità, la commissione decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso il comune di Randazzo; in caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Delle valutazioni della commissione è redatto apposito verbale, che viene approvato dal responsabile del servizio personale con propria determina unitamente alla graduatoria provvisoria della procedura selettiva, la quale viene pubblicata sull'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione della determina di cui al comma precedente, la graduatoria viene approvata in via definitiva dal responsabile del servizio personale.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili, nonché ai contratti collettivi nazionali di riferimento.

Eventuali normative interne in contrasto con la disciplina di cui al presente regolamento ed entrate in vigore precedentemente allo stesso sono da intendersi implicitamente abrogate.

Le disposizioni di cui al presente regolamento sono tacitamente abrogate dalla normativa sopravvenuta con esse incompatibile.

Allegato A - Criteri di valutazione

Passaggio dall'area degli operatori all'area degli operatori esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio ovvero media delle ultime tre valutazioni disponibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p>
<p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p>	<p>Diploma di scuola secondaria di primo grado: 15 punti</p> <p>Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 25 punti</p> <p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 35 punti</p>
<p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 15 punti</i> → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire.</p> <p>b) <i>Max 10 punti</i> → Incarichi, anche di mera esecuzione: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza</p>

Passaggio dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1) Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p>
<p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p>	<p>Diploma di laurea triennale: 15 punti Diploma di laurea specialistica/vecchio Ordinamento/magistrale: 30 punti Master o diploma di specializzazione (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti</p>
<p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Incarichi: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza</p>

Passaggio dall'area degli istruttori all'area dell'elevata qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p>
<p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p>	<p>Diploma di laurea triennale: 15 punti Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale: 30 punti Master o diploma di specializzazione (max 1): 5 punti</p>
<p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p>	<p>a) <i>Max 5 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p>b) <i>Max 20 punti</i> →</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento - Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a sei mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) - Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a tre mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).

INDICE

Art.1 - Oggetto e definizioni

Art. 2 - Requisiti e titoli di studio per le progressioni verticali ordinarie

Art. 3 - Requisiti e titoli di studio per le progressioni verticali straordinarie

Art. 4 - Profili procedurali comuni

Art. 5 - Valutazione delle candidature

Art. 6 - Disposizioni finali